



FIARC

Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna

Regolamento Tiro al volo e sagoma mobile

Delibera del Consiglio Federale del 19/02/2010

INDICE

Articolo 1.....	3
Articolo 2.....	3
Articolo 3.....	4
Articolo 4.....	4
Articolo 5.....	4
Articolo 6.....	5
Articolo 7.....	5
Articolo 8.....	5
Articolo 9.....	5
Articolo 10.....	5



REGOLAMENTO TIRO AL VOLO E SAGOMA MOBILE

(Delibera del Consiglio Federale del 19/02/2010)

Articolo 1

1. Il percorso della gara di Tiro Volo ed alla Sagoma Mobile è composto da 16 piazzole. Il percorso può essere composto anche da 8 piazzole da ripetere due volte ognuna per un totale di 16 piazzole, variando i picchetti di tiro per le sagome mobili. Ogni piazzola deve essere chiaramente indicata da un numero progressivo.
2. Da ogni piazzola con sagome mobili si scoccano tre frecce, da tre differenti distanze, sia da un unico picchetto su tre bersagli diversi, sia da tre picchetti diversi sullo stesso bersaglio. Nel primo caso sulla tabella di piazzola deve essere indicato il posizionamento dei bersagli con le lettere A, B e C. Le frecce vanno tirate secondo l'ordine progressivo alfabetico. Nel secondo caso la progressione di tiro è indicata su ognuno dei tre picchetti con i numeri 1, 2 e 3 oppure mediante una numerazione ad anelli.
3. Da ogni piazzola con macchine da lancio si scoccano tre frecce, da un unico picchetto su tre bersagli diversi.
4. I bersagli devono essere obbligatoriamente così suddivisi, secondo le rispettive distanze di tiro (fra parentesi nel caso si tratti di percorso ripetuto due volte):
 - a) 4 piazzole (2 piazzole) - Gruppo 2 - distanza massima m. 30
 - b) 4 piazzole (2 piazzole) - Gruppo 3 - distanza massima m. 20
 - c) 8 piazzole (4 piazzole) – Bersagli lanciati - distanza massima m. 10
5. tutte le piazzole devono essere con bersagli mobili o lanciati.
6. Si tirano al massimo 48 frecce, nelle piazzole con sagoma mobile 8 frecce devono essere scoccate in ginocchio.
7. Per ogni piazzola si sommano i punti delle tre frecce.

Articolo 2

1. Ad ogni freccia a bersaglio viene assegnato il seguente punteggio:
2. Nelle piazzole con sagome mobili:
 - a) Spot: 12 punti
 - b) Sagoma: 6 punti



Nelle piazzole con macchine da lancio

c) piattelli o palle 18 punti

3. Nella specialità Tiro al Volo e Sagoma Mobile è consentito esclusivamente l'utilizzo di frecce "flu-flu" (frecce munite di particolare impennatura che, se scoccate con un'inclinazione di 45°, non possono percorrere più di 80 m.).

Articolo 3

1. La gittata massima consentita dalle frecce flu-flu è di 80mt.
2. Detta distanza viene misurata effettuando il tiro a 45 gradi in una zona possibilmente piana e misurando la distanza tra la linea di tiro e il punto di impatto della freccia con il terreno.
3. Il superamento di tale limite comporterà l'immediata squalifica dell'arciere.
4. Il rilevamento della gittata massima deve avvenire prima della gara e per il numero di frecce considerato necessario dai capicaccia (massimo 3).

Articolo 4

1. Ad esclusione dei bersagli utilizzati nelle macchine da lancio per le piazzole di tiro al volo, sono usati esclusivamente bersagli omologati dalla Commissione Tecnica Nazionale.
2. Sono ammessi bersagli in carta, applicati su adeguati battifreccia (su ogni battifreccia può essere applicato un solo bersaglio) e bersagli tridimensionali (l'elenco delle sagome tridimensionali omologate è presente sul sito www.fiarc.it).
3. I bersagli utilizzati nelle macchine da lancio per le gare di tiro al volo devono essere omologati direttamente dal capocaccia in servizio e l'omologazione è da intendersi valida solo per quella gara.
4. I bersagli utilizzati nelle macchine da lancio possono essere costruiti in qualsiasi materiale atto a fermare e trattenere la freccia senza esserne attraversati o arrecarvi danno.
5. Dovranno avere un peso adeguato affinché il volo risulti regolare anche in presenza di leggera brezza.
6. Il diametro degli stessi non deve essere superiore ai 300 millimetri.

Articolo 5

1. Nelle piazzole con bersagli mobili o lanciati il manovratore dovrà essere, a turno, scelto tra i componenti della squadra che esegue i tiri. A discrezione dell'organizzazione, potrà essere fornito personale adibito allo scopo. Per potere svolgere le funzioni di controllo insite nel ruolo, il Caposquadra è esentato dalle operazioni di manovra del carrello mobile o della macchina da lancio.



Articolo 6

1. La zona entro cui il bersaglio mobile o lanciato può essere colpito, peculiare di ogni situazione, è indicata con segnali ben visibili ed inequivocabili. Nella suddetta zona non ci devono essere ostacoli di nessun tipo, naturali e/o artificiali.
2. Nel caso di bersagli lanciati la suddetta zona sarà delimitata da due aste alte 200 cm sulle quali dovranno essere apposte bandiere o nastri di dimensioni apprezzabili atte ad indicare intensità e direzione del vento.

Articolo 7

1. La manovra di mobilità o lancio del bersaglio non potrà essere ripetuta nel caso in cui l'arciere non riesca ad eseguire il tiro a causa di proprie responsabilità e/o a causa di elementi fortuiti (ad esempio, la rottura dell'arco o di un qualsiasi accessorio).
2. La manovra di mobilità o lancio del bersaglio potrà invece essere ripetuta nel caso in cui l'arciere non riesca ad eseguire il tiro per cause non dipendenti da proprie responsabilità (ad esempio per motivi di sicurezza) o per cattivo funzionamento dell'apparecchiatura di lancio.

Articolo 8

1. Le frecce devono sempre rimanere impiantate nei bersagli, penetrandovi con la punta. Le frecce che trapassano il bersaglio senza rimanere impiantate non sono valide (tale evento deve essere immediatamente segnalato ai Capicaccia). È fatta eccezione per le frecce scoccate su bersagli lanciati e che, una volta colpito il bersaglio, se ne staccano a causa dell'impatto col terreno.

Articolo 9

1. Il punteggio viene registrato dopo che tutti gli arcieri hanno effettuato i tiri. Nel caso che il bersaglio lanciato sia colpito e la freccia si stacchi da esso causa l'impatto con il terreno il caposquadra provvederà immediatamente a far registrare il punteggio relativo a quel singolo bersaglio dai due marcatori.

Articolo 10

1. Nel caso di gare di tiro al volo, il vincitore è l'arciere che totalizza il maggior punteggio. A parità di punteggio, il vincitore sarà così determinato:
 - a) l'arciere con la più alta somma di bersagli da macchina da lancio colpiti;
 - b) se sussiste ancora la parità, l'arciere con il più alto numero di Spot;
 - c) se sussiste ancora la parità, l'arciere con più frecce a punto;
 - d) se sussiste ancora parità, è decretato l'ex-equo.





FIARC

Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna

Affiliata IFAA International Field Archery Association



FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano
Tel. 02.89.30.55.89 - Fax 02.89.30.21.06
segreteria@fiarc.it - amministrazione@fiarc.it - www.fiarc.it

